

## Il Nuovo Trentino Dicono di Noi

IL PIANO TRIENNALE. Il documento affianca il bilancio e attente ora l' ok della Provincia Agli investimenti sono destinati 873 mila euro. Per il personale 2,6 milioni: sono 153 persone

### Parco Adamello Brenta un' impresa da 5 milioni l' anno

TRENTO. Il Comitato di gestione ha approvato il Piano triennale delle attività del **Parco naturale Adamello-Brenta** per il triennio 2023-25. Di fatto è lo strumento cardine della gestione. Il documento, che accompagna il bilancio di previsione, è stato redatto in base a quanto previsto dal regolamento dei parchi provinciali, individuando gli obiettivi da realizzare e le priorità degli interventi. Se il bilancio esprime dal punto di vista finanziario disponibilità e destinazione delle risorse, il piano chiarisce nel dettaglio come il **Parco** intende operare nei prossimi anni.

Il totale complessivo delle entrate previste per il 2023 - si legge nella nota emessa dallo stesso **Parco Adamello Brenta** - è di 4.781.980 euro, di cui circa 873.200 euro sono destinati agli investimenti. Per quanto riguarda le entrate correnti, 2,9 milioni sono di provenienza provinciale (a cui si sommano 536.500 euro come contributo per investimenti: anche questi fondi che arrivano dalla Provincia anche se su voci finanziarie diverse) e circa 940.000 euro sono costituiti da entrate extratributarie generate dall' ente, in primo luogo attraverso la gestione dei servizi per la mobilità estiva.

«Stiamo mettendo a frutto il tanto lavoro fatto nell' ultimo periodo e lo rilanciamo con convinzione, in particolare per quanto riguarda il nostro contributo alla tutela e allo sviluppo del territorio, anche attraverso l' adozione degli opportuni incentivi finanziari alle attività ecosostenibili. Sul versante del personale, indispensabile per attuare concretamente quanto pianificato, nel 2023, impiegheremo in tutto 153 persone, per una spesa di circa 2,6 milioni di euro. Accentueremo inoltre l' impegno anche sul versante della ricerca, da cui arriveranno indicazioni fondamentali per orientare le nostre attività», ha spiegato il presidente, **Walter Ferrazza**. Confermando come il nuovo piano sia impostato in continuità con quello precedente e l' impostazione della gestione punti ora a consolidare quanto già iniziato.

Il bilancio e il piano delle attività verranno ora trasmessi alla Giunta provinciale per la relativa approvazione che li renderà operativi.

